

CAMPOGALLIANO, 'CAPITALE' DELL'ENIGMISTICA ITALIANA

di Giulio Ferrari

La parola 'enigmistica' fa pensare subito ai tanti settimanali presenti in edicola con i cruciverba e le barzellette, che offrono sicuramente "un pas-satempo sano ed economico", come recita la più nota e diffusa di queste riviste. C'è però anche un'enigmistica più 'seria' e impegnativa che, per distinguerla da quella 'popolare', viene chiamata 'classica', senza dare a questi termini alcun significato spregiativo o elogiativo. Avete mai pensato che l'espressione "da capo a piedi", usata quando si 'squadra' a fondo qualcuno, può significare anche "ho forato di nuovo!", detto da un ciclista sfortunato? E che essere all'oscuro della malattia di una persona è come dire: "s'ignora che soffre", ma spostando l'apostrofo dopo la seconda "s" quella stessa frase diventa "signora che s'offre"... assumendo un significato ben diverso? E ancora: la parola GELSO fa pensare all'albero di cui si nutrono i bachi da seta, ma ragionando sulle lettere da cui è composta si può anche osservare che "tolta la lettera S rimane GELO" e quindi... "S tolta GELO si à", che raggruppando in altro modo le parti diventa "stolta gelosia". Questi sono solo alcuni esempi di come l'enigmistica, da semplice nozionismo com'è in genere per la soluzione di un cruciverba e simili, può diventare un esercizio più 'intelligente', che richiede approfondimenti sulla nostra lingua e ragionamenti logici. Proprio questa è

l'enigmistica 'di casa' a Campogalliano dal novembre 2017 quando, presenti la Sindaca ed enigmisti provenienti da ogni regione d'Italia, è stata inaugurata in Piazza della Bilancia la sede dell'Associazione Culturale "Biblioteca Enigmistica Italiana Giuseppe Panini". Il nome richiama subito l'imprenditore che ha diffuso la 'figurina' nel mondo: fu lui, infatti, che nel 1980 creò la B.E.I. ospitandola per anni a Modena nella sua "Tana del Paladino", pseudonimo con cui, tra tanti altri interessi, praticava l'enigmistica. Il fondatore è morto nel 1996 ma la B.E.I. ha continuato in suo nome ampliando le attività e divenendo il vero centro motore dell'enigmistica italiana: non più solo raccolta e catalogazione di riviste e pubblicazioni, ma anche iniziative editoriali, di divulgazione e incontri periodici tra gli appassionati.

Con la costituzione di un'Associazione Culturale, la nomina di un Consiglio Direttivo e il trasferimento della sede la B.E.I. ha assunto una veste ufficiale e autonoma, proseguendo e sviluppando ulteriormente l'iniziativa avviata dal Paladino. È significativo il fatto che Campogalliano è la città natale di Giancarlo Brighenti (in enigmistica Briga), a cui nel 2007 è stato attribuito il premio "Bilancia d'Oro", unanimemente considerato il 'padre' del rebus moderno e per molti anni 'colonna' della Settimana Enigmistica.



Notizie utili

La B.E.I. è gestita da volontari nel tempo libero e per accedere alla sede, in Piazza della Bilancia 31, occorre prendere accordi con uno degli incaricati indicati all'ingresso. Notizie utili sulla B.E.I. e sull'enigmistica classica sono reperibili nel sito Internet www.enignet.it, dove è anche possibile scaricare gratuitamente tutto il materiale e le pubblicazioni prodotte.